



Gruppo Seniores "E. Bottazzi"

Mercoledì 24 novembre 2021

Giro ad Anello Oneta - Camerata Cornello

Mulattiere, sentieri, ponticelli nei boschi faranno da collegamento a deliziosi borghi antichi sorti sulla via Mercatorum che durante il medioevo collegava la città di Bergamo, con la Val Brembana e la Val Seriana su un percorso di circa 40 km fino alla realizzazione nel 1593, della Via Priula, Su questa via passarono mercanti, migranti, artisti in cerca di fortuna o di un cambiamento. Fu proprio in questi luoghi che la famiglia Tasso divenne famosa in tutto il mondo per l'abilità imprenditoriale nell'ambito postale.

- **Oneta:** La sua storia era legata alla nobile e potente famiglia dei Grataroli, la quale accumulò le proprie ricchezze a Venezia ed in questo borgo vi costruì il signorile Palazzo del 400 arricchendolo di pregevoli affreschi. Il borgo è salito agli onori della cronaca per essere considerato la patria di Arlecchino ed il Palazzo, che la tradizione dice sia stato acquistato dallo stesso quando divenne uno dei più grandi interpreti della Commedia d'Arte è attualmente sede del Museo Casa di Arlecchino. Il borgo è composto da un gruppo di antiche case ben ristrutturate attraversate da vie porticate su cui si affacciano portali in pietra, ballatoi di legno e all'esterno della facciata della chiesa del Carmine un grande affresco ritrae San Cristoforo che insieme ad altri Santi proteggeva i viandanti che percorrevano la Via Mercatorum. Nella chiesa sono custodite due tele del Ceresa
- **Sentino, Costa dei Lupi, Pradavalle:** in questi borghetti che stanno lentamente ripopolandosi, si respira l'atmosfera del tempo passato.
- **Bretto Basso:** una storia straordinaria fatta di uomini potenti, corrieri postali che fecero fortuna in tutta Europa ma anche di principi tedeschi. Nel borgo spicca l'antico palazzo Tasso con al centro della facciata un immenso stemma del casato; fu la residenza di un ramo staccatosi della famiglia Tasso: i Tasso di Bretto che si stabilirono nel 1300 e furono capaci di organizzare e gestire per secoli le comunicazioni postali europee
- **Chiesa di San Ludovico di Tolosa:** minuscola ma di una bellezza straordinaria le cui origini risalgono alla metà del 1300 anche se la prima data certa è il 1504. Grazie a Don Raffaele, potremo ammirare al suo interno notevoli affreschi che furono affidati a una bottega di Averara che all'epoca ospitava diversi artisti, tra cui i Baschenis
- **Cornello dei Tasso:** Uno dei borghi più belli e meglio conservati d'Italia, lo visiteremo con le guide e con loro andremo a scoprirne ogni angolo e il suo pregevole Museo Postale.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

Alt max	Sal.	Dis.	Dist.	h Tot	Diff.	F. fatica	Gior.	Tipo
730 m	↑ 510 m	↓ 510 m	9 km	4:00	E	1	1	Escur.
<u>Scar.Trek.</u>	<u>Scarponcini</u>	<u>Bastoncini</u>	<u>Per eventi atmosferici</u>			<u>Abbigliamento</u>		<u>Altre attrezzature</u>
X	X	X	Mantella e Ombrello			Media Montagna		

PARTENZA DAL PALAMONTI ALLE ORE 7:30
Distanza Km 27 tempo di percorrenza circa 0:45 h.

Avvicinamento:

Ritrovo al parcheggio Palamonti e partenza alle ore 7,30. Direzione Val Brembana SS 470, A San Giovanni Bianco imboccare a sx (cartelli: Vedeseta-Taleggio-Val Taleggio) la via San Carlo proseguire dritto sulla stessa, fino al numero civico 7 (stabilimento Punto Legno) dove si trova il parcheggio cimiteriale (gratuito)

Programma:

Dal parcheggio ripercorriamo a ritroso la Via S. Carlo, all'inizio della quale sulla destra scendiamo una serie di gradini che terminano all'inizio della ciclovia. Attraversiamo la galleria lunga 90 metri, ben illuminata e con adeguata protezione per i pedoni, alla fine della stessa attraversiamo a sinistra, percorsi alcuni centinaia di metri saliamo un' ampia scalinata selciata che in 10/15 minuti ci porta ad Oneta. Visitato il borgo, ci portiamo verso la strada asfaltata per prendere la mulattiera con cartello indicatore SENTINO. Una pietra indica Pianca- Pradavalle, noi prendiamo a destra fino a giungere ad una piazzetta indi seguiamo il tratturo verso dx e raggiungiamo COSTA DEI LUPI. Ad una fontana abbeveratoio, il sentiero prosegue sotto volte porticate, scendiamo, risaliamo ed arriviamo al superlativo borghetto di PRADAVALLE. Proseguiamo lungo la mulattiera e tra saliscendi intervallati da cortissimi guadi, giungiamo a un elegante roccolo situato sul crinale che divide San Giovanni Bianco da Cornello dei Tasso. Se abbiamo tempo, daremo un'occhiata a CONFINO, altrimenti , ci dirigiamo a Bretto Basso patria dei Tasso di Bretto quindi, attraverso alcuni gradini ci portiamo alla Chiesa di Ludovico di Tolosa incastonata tra il Cancervo e il Venturosa , dove tra le 11 e 11,15 ci attende Don Raffaele con le chiavi per aprirci il portone e farci rimanere a bocca aperta.

Riprendiamo il nostro cammino, attraversiamo la strada asfaltata ed imbocchiamo il sentiero che ci porta a I TASSI , proseguiamo continuando a scendere fino a vedere lo skyline del borgo di Cornello dei Tasso.

Pranzo presso la trattoria Camozzi a Cornello dei Tasso

*1' piatto Casoncelli oppure 2' piatto con polenta taragna, brasato o coniglio
acqua, vino della casa, dolce, caffè
euro 15 entrambi euro 20*

Dopo la pausa pranzo, tra le 14,00-14,15 con le guide scopriremo il borgo e il suo museo postale.

Visita guidata al museo postale, chiesa e al borgo di Cornello dei Tasso

euro 5,00 - tempo previsto ore 1,30
euro 1,00 per visita libera alla chiesa Ludovico di Tolosa

Ritorno:

Imbocchiamo il sentiero che dapprima scende in una valletta, per poi risalire dopo essere passati su un ponticello. Alla nostra destra l'Oratorio di Sant'Anna del XVI sec. e da qui in 15 minuti siamo a Oneta da dove riprendiamo il percorso dell'andata che ci riporta al parcheggio

L'escursione si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anticovid. I partecipanti devono essere muniti di Green Pass

Si prega di contattare i coordinatori entro mezzogiorno di lunedì 22-Nov.

COORDINATORI LOGISTICI:

Lory Trapletti cell 366 2444495
Concetta Miloni cell 340 2859951

N.B.: La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere di buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di accompagnatori(a.e.) e quindi nessun tipo di affidamento. I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti pratico organizzativi dell'escursione. Ulteriori specifiche in dettaglio sono descritte nel:

Regolamento del Gruppo Soci Seniores; Articolo 8 "Attività".

[Regolamento](#)

Buona Escursione a tutti.

